

Sei in: Archivio > il mattino di Padova > 2015 > 02 > 23 > «Nuova stazione a San Laz...

«Nuova stazione a San Lazzaro il progetto non è sostenibile»

«Una nuova stazione per l'alta velocità a San Lazzaro? Sarebbe una vera follia, tecnica e amministrativa, che rischierebbe di diventare una cattedrale nel deserto consumando solo altro territorio». A stroncare il progetto è Ilario Simonaggio, segretario regionale della Cgil-Trasporti dopo che, durante l'assemblea di Confindustria, il governatore Luca Zaia ha ufficializzato lo stanziamento di 50mila euro per la realizzazione dello studio di pre-fattibilità per la nuova stazione che dovrebbe sorgere dietro all'area Net Center. «Come si fa a partire già a passi spediti coinvolgendo subito Regione, Comune, Camera di commercio e Confindustria, senza contattare Rfi-Ferrovie dello Stato?» prosegue Simonaggio. «Siamo davanti a un progetto faraonico, messo in piedi innanzitutto dagli imprenditori del mattone senza fare i conti con le risorse disponibili e con la logica delle infrastrutture che corrono sui binari. Lo sanno Zaia e il sindaco Massimo Bitonci che, come già deciso a livello nazionale, a Padova si fermeranno solo il 25% dei treni ad alta velocità che arriveranno da Torino Porta Susa e da Milano Centrale? Mi sembra proprio che a Padova si voglia scimmiettare quello che è stato deciso a Vicenza, dove sono previste addirittura due nuove stazioni, sulle quali la Cgil è totalmente contraria. Una, di tipo metropolitano per i treni regionali a Vicenza-Nuovo Tribunale-Berga e l'altra a Vicenza-Fiera, riservata all'alta velocità. Che alta velocità può essere se sull'asse Milano-Venezia si prevedono fermate anche a Brescia, Verona, Vicenza e Padova». Della nuova stazione Padova-San Lazzaro anche sul periodico pubblicato dalla Filt-Cgil del Veneto. «Già dalla modica cifra di soli 50mila euro stanziati per lo studio di pre-fattibilità, si capisce che nel progetto ci saranno pochi approfondimenti di merito tecnico, anche se accettiamo scommesse sin d'ora che lo studio politico superficiale ribadirà la necessità e l'utilità della nuova stazione» si legge. «La verità è che, proprio sull'asse Verona-Vicenza-Padova-Mestre, stiamo assistendo a un utilizzo politico affaristico dell'alta velocità-alta capacità, finalizzato solo a generare reddito a progettisti e costruttori». Critica anche la posizione di Assoutenti, l'associazione che tutela pendolari e utenti delle ferrovie. «Sarebbe una stazione posta geograficamente prima di un nodo complicato come quello di Padova centrale» commenta Davide Grisafi. «Immaginate i treni che corrono a 300 km/h tra Venezia e Padova-San Lazzaro che poi devono tagliare tutto il piazzale in ingresso a Padova e scendere verso Bologna sul tracciato della linea esistente. Oppure per quelli che vanno verso Milano. In entrambi i casi i treni potrebbero dover passare a 60 km/h all'interno della stazione di Padova centrale. Quindi rallentando due volte: una per fermarsi a San Lazzaro e l'altra per attraversare il nodo a Padova. Non so che senso abbia senza un itinerario dedicato che svincoli il flusso ad alta velocità per Bologna o per Milano dal traffico regionale esistente». Per ovviare a questo problema, conclude Grisafi, «bisognerebbe creare una specie di by-pass che permetta in qualche maniera di saltare l'attuale stazione. Ma allora, non siamo al punto di partenza?». Felice Paduano

23 febbraio 2015 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

padova (1)

I COMUNI

QUOTIDIANI LOCALI

NETWORK

Repubblica.it
Capital
L'espresso
Deejay
Kataweb
m2o
Limes
ilmigliolibro
Storiebreve

Micromega
Ristoranti

Padova	Arre	Abano Terme	Agna
Arquà Petrarca	Bagnoli di Sopra	Vò	Arzergrande
Albignasego	Ponte San Nicolò	Maserà di Padova	Arquà Petrarca
Anguillara Veneta	Baone	Borgoricco	Boara Pisani
Barbona	Campodarsego	Campodoro	Cadoneghe
Bovolenta	Brugine	Battaglia Terme	Camposampiero
Carrara San Giorgio	Carrara Santo Stefano	Carceri	Candiana
Cartura	Carmignano di Brenta	Castelbaldo	Casale di Scodosia
Casalsierugo	Campo San Martino	Curtarolo	Fontaniva
Cervarese Santa Croce	Cittadella	Correzzola	Este
Conselve	Codevigo	Fontanafredda	Galliera Veneta
Grantorto	Granze	Galzignano	Maserà di Padova
Limena	Masi	Gazzo	Loreggia
Lozzo Atestino	Legnaro	Montegrotto Terme	San Fidenzio
Massanzago - Ca' Baglioni	Ospedaletto Euganeo	Merlara	Mestrino
Montagnana	Noventa	Megliadino San Vitale	Monselice
Ponte San Nicolò	Piombino Dese	Ponso	Polverara
Pontelongo	Piazzola sul Brenta	Pernumia	Piacenza d'Adige
Piove di Sacco	Saletto	San Giorgio delle Pertiche	San Pietro in Gu
San Martino di Lupari	Rubano	San Pietro Viminario	San Giorgio in Bosco
Bastia	Saccolongo	Pozzonovo	Santa Margherita d'Adige
Ca' Morosini	Trepointi	Saonara	Stanghella
Selvazzano Dentro	Santa Giustina in Colle	Sant'Angelo di Piove di Sacco	Sant'Elena
Solesino	Terrassa Padovana	Urbana	Tombolo
Vigodarzere	Tribano	Veggiano	Trebaseleghe
Torreglia	Vighizzolo d'Este	Vescovana	Vigonza
Villa del Conte	Vò	Villanova	Villafranca Padovana
Villa Estense			

Alto Adige
il Centro
il Corriere delle Alpi
il mattino di Padova
il Piccolo
il Tirreno
la Città di Salerno
la Gazzetta di Mantova
la Gazzetta di Modena
la Gazzetta di Reggio
la Nuova di Venezia
la Nuova Ferrara
la Nuova Sardegna
la Provincia Pavese
la Sentinella del Canavese
la tribuna di Treviso
MessaggeroVeneto
Trentino

FEED RSS 

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità
Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.